



Movimento 5 Stelle
Gruppo Consiliare di Castenaso

Comune di Castenaso
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0001839 del 01/02/2016
Class: II.06



Segreteria
Studaeo -
Segretario -
Pres. Consiglio Rizzi
Ass. Da Re
Atene

INTERPELLANZA CON RISPOSTA SCRITTA

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Castenaso
All'Assessore competente**

I sottoscritti consiglieri

VISTO

- che il Comune di Castenaso affida il servizio di raccolta differenziata del vetro alla società Hera Spa in forza di Convenzione stipulata con l' Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici n° 5, ora Atersir, in data 20/12/2004, convenzione oggi scaduta ed in regime di proroga;
- che l'articolo 32 di tale Convenzione prevede per Hera Spa il divieto di subconcessione anche parziale del servizio di raccolta rifiuti, sotto pena di immediata risoluzione della Convenzione stessa, salvo l'affidamento a soggetti terzi di mere "singole attività strumentali" all'erogazione del servizio;
- che l'articolo 36 di tale Convenzione elenca, fra i vari casi di inadempienza grave del Gestore, anche la compromissione dell'igiene e della sicurezza pubblica e che tali inadempienze possono costituire causa di sospensione della Convenzione e di sostituzione del gestore;
- che è stata segnalata la presenza sul territorio comunale di Castenaso di automezzi della società Emiliana Rottami Spa, intenti all'attività di raccolta dei rottami di vetro presso le apposite campane;
- che tale società risulta titolare di due impianti di stoccaggio dei rottami di vetro a San Cesario sul Panaro (MO) e pertanto l'attività svolta non si configura come una semplice attività strumentale al servizio, ma piuttosto come una concessione dell'intero servizio dal ritiro allo stoccaggio;
- che numerose inchieste giornalistiche negli ultimi anni, tra le quali va ricordata la trasmissione televisiva Report del 9/6/2015, hanno evidenziato come presso tali impianti di stoccaggio vengano conservate migliaia di tonnellate di rottami di vetro in stato di degrado e non effettivamente avviati al riutilizzo;
- che i monitoraggi effettuati dall'Arpa di Modena hanno rilevato la presenza di polveri di vetro nelle zone circostanti gli impianti di stoccaggio, polveri che possono costituire un rischio per la salute pubblica;
- che le ordinanze emesse dal Comune di San Cesario, finalizzate ad ottenere dalla società Emiliana Rottami modalità di trattamento e conservazione più idonee, non hanno avuto alcun esito;
- che il mero stoccaggio dei rottami di vetro non avviati al riutilizzo, oltre a costituire un rischio per la salute, vanifica l'impegno di Amministrazioni e cittadini nella raccolta differenziata, annullando i vantaggi economici ed ambientali della stessa;

- che l'impegno dei cittadini nella corretta differenziazione dei rifiuti deve essere promosso non solo utilizzando i necessari strumenti sanzionatori, ma anche diffondendo la consapevolezza dell'utilità del lavoro che viene svolto nelle famiglie e nelle imprese del territorio, consapevolezza che rischia di essere minata dalle modalità di raccolta sopra descritte;

CHIEDONO

- se codesta Giunta intenda attivarsi presso Atersir perché l'Agenzia faccia valere le clausole previste dai sopra citati articoli 32 (risoluzione della Convenzione in caso di subconcessione anche parziale del servizio) e 36 (sospensione della Convenzione in caso di compromissione dell'igiene pubblica);
- se codesta Giunta intenda, in occasione della predisposizione del futuro bando di assegnazione dei servizi di raccolta rifiuti, attivarsi presso Atersir perché vengano previste clausole di totale ed incondizionata trasparenza, pubblicità ed informazione agli Enti interessati in merito a subappalti e subaffidamenti;
- se codesta Giunta abbia chiesto o intenda chiedere ad Atersir copia della documentazione che attesti la regolarità delle aziende subappaltanti e subaffidatarie del servizio rifiuti ai sensi del D.Lgs.159/2011, della L.114/2014 e della L.190/2012;
- se, in base ai dati in possesso di codesta Giunta, è possibile stimare la quantità di rottami di vetro provenienti dal nostro territorio comunale e destinati agli impianti di stoccaggio sopra citati;
- se, in mancanza di tale dato e quindi in condizioni di incertezza sull'effettiva destinazione al riutilizzo di una importante frazione della raccolta differenziata, codesta Giunta ritenga opportuno sospendere qualsiasi valutazione in merito all'idoneità dei nuovi metodi di raccolta dei rifiuti, adottati a Castenaso dal 2015.

In fede

Stefania Saggini

Riccardo Giordani

Fabio Selleri

